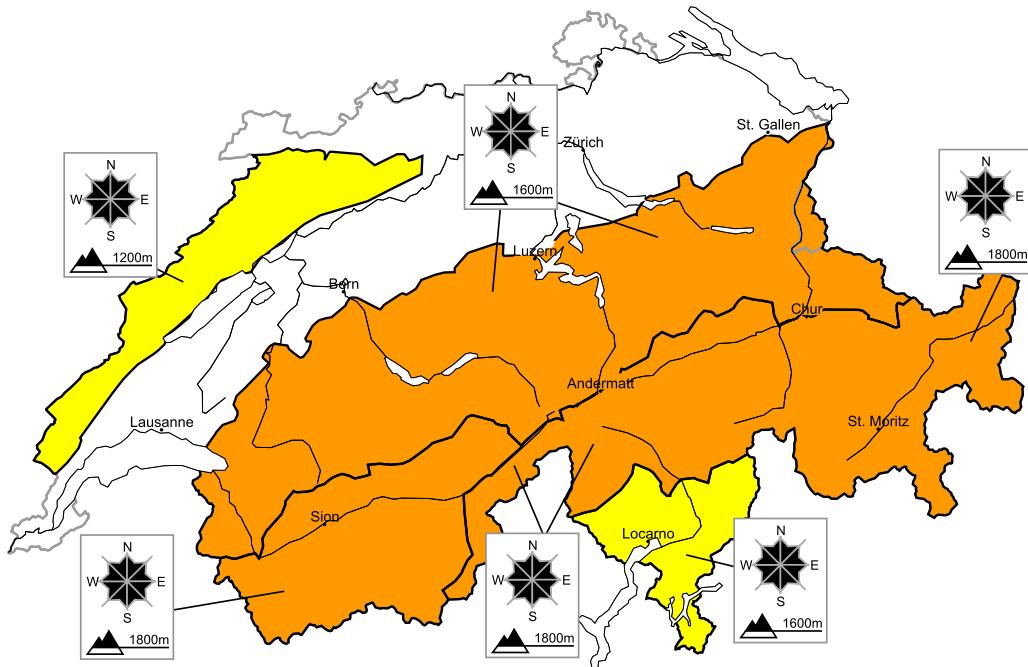


In molti punti marcato pericolo di valanghe

Edizione: 19.1.2021, 08:00 / Prossimo aggiornamento: 19.1.2021, 17:00

Pericolo valanghe

aggiornato al 19.1.2021, 08:00



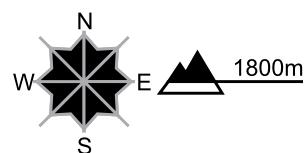
regione A

Marcato, grado 3



Neve vecchia, neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

La neve fresca dell'ultima settimana ricopre un debole manto di neve vecchia. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. Queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono campanelli di allarme che rimandano a questo pericolo. Con vento in progressivo aumento proveniente da ovest si formeranno accumuli di neve ventata instabili. Essi dovrebbero essere evitati sui pendii ripidi. Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Sono possibili isolate valanghe spontanee. Le escursioni e le discese fuori pista richiedono molta esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e cautela.

Valanghe per scivolamento di neve

Alle quote di bassa e media montagna sono possibili valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

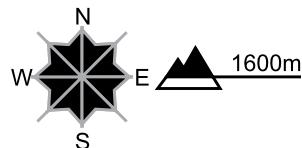
2 moderato

3 marcato

4 forte



5 molto forte

regione B**Marcato, grado 3****Neve fresca, neve vecchia****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

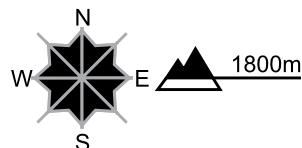
La neve fresca e la neve ventata degli ultimi giorni sono instabili. Con il forte vento, nel corso della giornata gli accumuli di neve ventata cresceranno. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. In alcune zone, le valanghe possono anche coinvolgere il manto di neve vecchia e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Con il rialzo termico, la probabilità di distacco di valanghe asciutte aumenterà leggermente. Sono possibili isolate valanghe spontanee.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve, così come le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe e attenzione.

Valanghe per scivolamento di neve

Alle quote di bassa e media montagna sono previste valanghe per scivolamento di neve e colate umide. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

regione C**Marcato, grado 3****Neve vecchia, neve ventata****Punti pericolosi****Descrizione del pericolo**

Con vento in parte forte proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata instabili. Un singolo appassionato di sport invernali può provocare il distacco di valanghe. A livello isolato queste ultime possono coinvolgere la neve vecchia debole e raggiungere grandi dimensioni. I rumori di "whum" e la formazione di fessure quando si calpesta la coltre di neve sono possibili segnali di pericolo.

Le escursioni e le discese fuori pista richiedono esperienza nella valutazione del pericolo di valanghe.

Valanghe per scivolamento di neve

Alle quote di bassa e media montagna sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Evitare le zone con rotture da scivolamento.

Scala del pericolo

1 debole

2 moderato

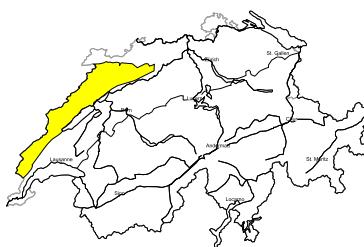
3 marcato

4 forte

5 molto forte

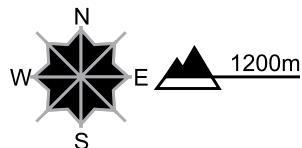
regione D

Moderato, grado 2



Neve ventata, neve vecchia

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Gli ultimi accumuli di neve ventata sono per lo più piccoli ma possono in parte facilmente subire un distacco. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi. Inoltre, a livello molto isolato, le valanghe possono subire un distacco anche negli strati più profondi del manto nevoso. Attenzione sui pendii ombreggiati molto ripidi in quota.

Le escursioni con gli sci e le racchette da neve richiedono una prudente scelta dell'itinerario.

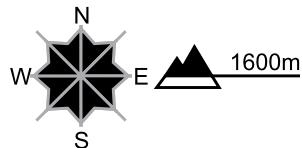
regione E

Moderato, grado 2



Neve ventata

Punti pericolosi



Descrizione del pericolo

Con vento proveniente da nord negli ultimi giorni si sono formati accumuli di neve ventata ben visibili. Questi ultimi sono in parte ancora instabili. Essi dovrebbero essere valutati con attenzione sui pendii ripidi.

Valanghe per scivolamento di neve

Sui pendii erbosi ripidi, sono possibili valanghe per scivolamento di neve. Esse sono per lo più di piccole dimensioni.

Manto nevoso e meteo

aggiornato al 18.1.2021, 17:00

Manto nevoso

In molti regioni la neve della scorsa settimana poggia su un pronunciato strato fragile situato nel punto di passaggio verso la neve vecchia, anche al di sotto del limite del bosco. Specialmente nelle regioni meno innevate del versante nordalpino occidentale e del Vallese, così come in generale nei punti più scarsamente innevati, i distacchi possono ancora coinvolgere questo strato. Sul versante nordalpino centrale e orientale, la neve vecchia è stata spesso abbondantemente innevata e quindi meno instabile. Soprattutto nel Vallese, sul versante nordalpino occidentale e, a livello isolato, anche nei Grigioni, i distacchi possono inoltre interessare anche la neve vecchia situata nella parte basale del manto.

La neve fresca e quella ventata del fine settimana è instabile. Martedì il vento proveniente da ovest causerà il trasporto della neve superficiale scarsamente coesa e quindi la formazione di ulteriori accumuli di neve ventata.

Retrospettiva meteo di lunedì, 18.01.2021

Nella notte fra domenica e lunedì ha nevicato fino a bassa quota nelle regioni settentrionali e orientali. Nel corso della giornata il tempo in queste regioni è stato inizialmente nuvoloso ed è ancora caduta un po' di neve. Con il passare delle ore il cielo in montagna è diventato progressivamente sempre più soleggiato a partire da ovest. Nel Vallese e in Ticino il cielo è stato generalmente soleggiato.

Neve fresca

Da domenica sera a lunedì a mezzogiorno, nelle regioni a nord di una linea Rodano - Reno sono caduti in molti punti dai 15 ai 30 cm di neve, con punte fino ai 40 cm dalle Alpi Bernesi orientali a quelle Glaronesi. Dall'inizio delle precipitazioni, cioè da sabato sera, a lunedì a mezzogiorno sono cadute complessivamente le seguenti quantità di neve:

- Versante nordalpino dal massiccio di Les Diablerets all'Alpstein senza Urseren, parte settentrionale del Basso Vallese, Prettigovia: dai 30 ai 50 cm, con punte fino ai 70 cm nella Svizzera centrale e sulle Alpi Glaronesi
- Giura, restante versante nordalpino e restante regione del Gottardo, restante Basso Vallese, parte settentrionale dell'Alto Vallese, nord dei Grigioni senza Prettigovia, Bassa Engadina: dai 15 ai 30 cm
- Restanti regioni: pochi centimetri. A sud della cresta principale delle Alpi: tempo asciutto

Temperatura

Sul mezzogiorno a 2000 m compresa tra -9 °C nelle regioni settentrionali e -6 °C in quelle meridionali

Vento

- Nella notte fra domenica e lunedì: nella zona del Sempione, nella parte centrale della cresta principale delle Alpi e nel Giura da moderato a forte, altrimenti da debole a moderato, proveniente da nord ovest
- Durante il giorno in attenuazione e per lo più da debole a moderato proveniente da nord ovest

Previsioni meteo sino a martedì, 19.01.2021

Nelle regioni settentrionali il cielo sarà piuttosto soleggiato con addensamenti di nubi, in quelle meridionali inizialmente per lo più soleggiato, poi nel pomeriggio la nuvolosità aumenterà. Nelle regioni settentrionali le temperature aumenteranno.

Neve fresca

-

Temperatura

- In netto aumento nelle regioni settentrionali; sul mezzogiorno a 2000 m compresa fra 0 °C nelle regioni occidentali e -2 °C in quelle orientali
- Nelle regioni meridionali sul mezzogiorno a 2000 m di -4 °C

Vento

In rotazione da nord ovest a ovest, in intensificazione nel corso della giornata e da moderato a forte

Tendenza sino a giovedì, 21.01.2021

Mercoledì

Nelle regioni settentrionali il tempo sarà generalmente soleggiato con addensamenti di nubi. In quota il vento proveniente da sud ovest sarà forte. Nelle valli settentrionali esposte al favonio, nel corso della giornata si leverà un forte favonio che diventerà tempestoso verso sera. Nelle regioni meridionali ci saranno iniziali schiarite, ma con il passare delle ore il cielo sarà progressivamente sempre più nuvoloso.

La neve fresca ventata causerà un aumento del pericolo di valanghe, specialmente nelle regioni occidentali e settentrionali.

Giovedì

Con tempesta favonica, nelle regioni del nord esposte al favonio il cielo sarà parzialmente soleggiato, altrimenti per lo più nuvoloso. Sulla cresta principale delle Alpi e a sud di essa il tempo sarà molto nuvoloso con precipitazioni. Il limite delle nevicate si collocherà in una fascia compresa tra i 500 e gli 800 m.

Con neve fresca, il pericolo di valanghe aumenterà nelle regioni meridionali, mentre in quelle settentrionali potrà aumentare ancora leggermente nella notte fra mercoledì e giovedì.